

Emerse

Angela Di Natale

EMERSE

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2023
Angela Di Natale
Tutti i diritti riservati

*A Matilde
che siano sempre sereni
i tuoi giorni
i tuoi domani.*

*A M.
Che sia finalmente libero il tuo cuore
di sentire, battere, soffrire.*

*“Io sono te e tu sei me e dovunque tu sia,
là io sono, e sono disseminato in tutte le cose,
e da qualsiasi parte tu voglia tu puoi raccogliermi,
ma raccogliendo me raccoglierai te stesso.”*

Osiride, *Testo dei Sarcofagi*

*“Tutto nel cuore e il cuore in tutto:
sarà così alla fine delle fini?
Il cuore sparpagliato dappertutto?
Senza più notti, senza più mattini?”*

Patrizia Valduga, *Quartine*

Prefazione

Questa raccolta di poesie offre una visione dello scenario interiore dell'autrice, che affida alle parole il compito di tradurre in forma scritta le sensazioni che la attanagliano.

Una poesia graffiante che va a scavare nelle profondità dell'animo e delle sue nostalgie, col peso dei ricordi e allo stesso tempo con la tenerezza che essi si portano dietro.

Da queste pagine riaffiorano speranze, affetti, attese, arrivi e partenze, domande senza risposte e responsi inconfutabili, incertezze, desideri, scomparse e ritorni.

Il libro si divide in sessioni, che rappresentano diverse annate e differenti sensazioni, tutte però accomunate da un senso di struggimento e insieme d'affetto. Amore e dolore sembrano andare a braccetto e vivere in una sorta di simbiosi, quasi che l'uno non possa esistere senza l'altro. Amore che se ne va ma nonostante tutto rimane nelle pieghe del tempo e dei ricordi, dolore che resta a memoria di quell'amore che non c'è più. Ma che, forse proprio perché se ne è andato, lascia un segno che sembra non poter più svanire.

Chi scrive porge in mano al lettore la propria sensibilità, la propria fragilità ma anche i propri desideri e sogni. Quella dell'autrice è una scrittura che colpisce per la capacità di far coesistere in ogni riga due particolari dimensioni, quelle del dolore e della speranza, che possono sembrare inconciliabili ma che in realtà non lo sono.

M.P.